Il Duomo di Siena

Description

Il Duomo di Siena si trova nell'omonima piazza situata al di sopra di Piazza del Campo, è un bellissimo complesso in stile gotico che ospita una gran quantità di tesori firmati **Donatello, Pisano e Michelangelo** ma anche affreschi del celebre **Pinturicchio**. La Cattedrale è di una bellezza impressionante tanto che basta ammirarne la parte esterna per rimanere profondamente colpiti.

Costruita tra 1214 e il 1263, presenta una **struttura a croce latina, una cupola** non molto sporgente con il **campanile accanto**. Sia l'esterno che l'interno sono decorati in blocchi di marmo bianco a cui sono alternate più sottili strisce nere verdastre, sono questi i colori rappresentativi di Siena.

Prestate particolare attenzione al **pavimento**: le più impressionanti opere d'arte della cattedrale si trovano qui, capolavori che narrano storie realizzati come enormi puzzle.

Sono ben **56 le scene incise e intagliate su marmo tra il 1369 e il 1547** da 40 artisti importanti dell'epoca, tutti originari di Siena tranne l'umbro Bernardino di Betto, meglio conosciuto come il Pinturicchio. Per completare tutto il lavoro ci sono voluti circa 600 anni, l'ultimo riquadro è stato terminato nel 1800.

I mosaici nella navata centrale e in quelle laterali non sono protetti da nessuna barriera, mentre i pezzi più preziosi sotto l'abside e nel transetto sono rivestiti da una pavimentazione speciale che ne evita la consumazione in quanto molte persone vi si siedono sopra quotidianamente durante la messa. Potrete ammirarli senza protezione solamente in onore del Palio e un paio di mesi all'anno, a settembre e ottobre.

Al centro del Duomo l'unico riquadro che rimane solitamente visibile è Il fantastico *Massacro degli Innocenti*, del 1481 di Matteo di Giovanni nel transetto sinistro. L'artista era ossessionato da questo tema, ci ha lasciato a proposito inquietanti dipinti sia nel Palazzo Pubblico che in Santa Maria dei Servi a Siena.

I disegni più antichi sono quelli al centro vicino l'entrata – *La ruota della Fortuna e La Lupa senese circondata dai simboli delle città alleate datati 1369*. Le opere sono state restaurate durante i secoli perché rovinate, in passato non usava proteggerle, alcune infatti sono tuttora particolarmente consumate. Ogni pannello racconta una storia diversa – ti invitiamo a scoprire quelli che più ti colpiscono e approfondirne la storia acquistando la piccola guida disponibile nel Bookshop dedicato nella Cattedrale.

Non perdetevi ancora lo splendido Battistero realizzato da **Donatello** a destra della Libreria Piccolomini, il Rosone di **Duccio Buoninsegna** e il Pulpito in marmo di **Nicola Pisano**.